il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

# Aste, almeno 40 milioni per i grandi del 900

Sono circa 500 tra pezzi unici, importanti prototipi, commissioni particolari per illustri mecenati: opere di Majorelle, Bouval, Ruhlmann, Dunand, Gray, Chareau, Perriand, Mallet Stevens e tutti i maggiori nomi delle arti decorative della prima metà del Novecento, per un incasso totale previsto tra 40 e 60 milioni. Ecco i numeri dell'asta di Christie's in programma al Palais de Tokyo di Parigi dal 29 al 31 marzo, quella della collezione del Castello di Gourdon, vicino a Grasse, in Provenza. Tra le gemme in vendita, la suite per camera da letto «aux nénuphars», «a ninfee», di Louis Majorelle (1859-1926), è uno degli apici riconosciuti dell'Art Nouveau. Nella lista dei «lotti-monstre», figura poi un set di elementi di boiserie concepito da Jean Dunand nel 1928-1929 per la sala da fumatori della dimora parigina di Madame Colette Aboucaya, valutato tra 3 e 4 milioni (nella foto); un tavolo da gioco progettato nel 1929 sempre da Dunand per la biblioteca della stilista Madeleine Vionnet, presentato con quattro sedie (3-5 milioni) e un paravento «Brick» di Eileen Gray (nome al quale è legato ancora il prezzo record all'asta di un pezzo d'arte decorativa del XX secolo: i 21 milioni pagati per un suo «fauteuil aux dragons» all'asta Saint Laurent nel 2009). Le stime del manufatto oscillano tra 1,2 e 1,5 milioni.

### Autore

**vittorio_bertello**